INDICE

Introduzione	pag.	11
Ringraziamenti	»	39
1. Petrarca, Salutati, Leonicensi: dalla critica umanistica della medicina alla nascita di un umanesimo medico	»	41
1.1. "Medico, resta al tuo posto". La polemica di Petrarca contro la medicina	»	43
1.1.1. Petrarca fustigatore dei medici nelle <i>Invective contra medicum quendam</i>	»	43
1.1.2. La critica alla medicina e la battaglia culturale contro il nuovo sapere universitario	»	48
1.1.3. Oltre lo sdegno, possibilità e limiti di una "buona" medicina	»	55
1.2. "Io ho fissato il mio scopo nell'azione poiché mi travaglio per la salute dei mortali". Coluccio Salutati e la rivalutazione della medicina come scienza pratica	»	60
1.3. "Disputare con i barbari non sulle parole, ma sulle cose necessarie alla salute degli uomini". Niccolò Leonicensi e la nascita dell'umanesimo medico	»	69
2. La rivalutazione della medicina come arte nella riflessione umanistica	»	77
2.1. L'elogio della medicina da parte di Erasmo	»	78
2.2. Juan Luis Vives e il progetto di una riforma umanistica della medicina	»	88
2.2.1. Vives e la nuova idea di <i>ars</i>	»	89
2.2.2. La presentazione della medicina nel <i>De disciplinis</i>	»	95

2.3. Il nuovo statuto della medicina secondo i medici umanisti	pag. 106
2.3.1. L'esempio di Janus Cornarius	» 107
2.3.2. L'esempio di Leonhart Fuchs	» 115
2.4. La ridefinizione della medicina e l'origine di nuovi campi di ricerca	» 118
2.4.1. Giovanni Mainardi: la medicina come arte e lo sviluppo della nuova anatomia	» 119
2.4.2. Giovanni Mainardi: la distinzione tra medicina e filosofia e lo sviluppo della storia naturale	» 126
3. Tra metodo ed esperienza: la medicina del '500 alle prese con i suoi fondamenti	» 133
3.1. Reazioni padovane alla sfida umanistica: la nozione di <i>methodus</i>	» 134
3.1.1. Giovanni Battista Da Monte	» 136
3.1.2. Oddo degli Oddi	» 146
3.2. La via metodica e la via empirica	» 154
3.2.1. Girolamo Capivaccio e la <i>doctrina methodica</i>	» 155
3.2.2. Leonardo Fioravanti e la voce degli empirici	» 161
3.3. Incertezze dottrinali e spunti di novità nella seconda metà del '500	» 181
3.3.1. Le contraddizioni della medicina: tentativi di conciliazione e presa di distanza dal galenismo	» 182
3.3.2. Giovanni Argenterio: la medicina torna "meccanica"	» 185
3.3.3. L'apparire di nuove sette e la crisi di fondamenti della medicina	» 193
3.3.4. Jean Fernel: le proprietà di <i>tota substantia</i> e l'imprescindibilità dell'esperienza	» 201
3.3.5. Virtù e limiti della metodologia medica: il "giudizio"	» 208
4. L'arte medica, la filosofia, la storia: un modello interdisciplinare di sapere	» 215
4.1. Jacopo Zabarella e la riaffermazione del primato della filosofia sulla medicina	» 216
4.1.1. Una "risposta aristotelica" all'umanesimo rinascimentale	» 217
4.1.2. Una "premessa aristotelica" all'anatomia come scienza	» 223
4.1.3. Il concetto di <i>ars medica</i> in Zabarella	» 229

4.2. Francisco Sanchez e una nuova alleanza tra scetticismo e medicina	pag. 240
4.2.1. Il <i>Quod nihil scitur</i> : un aristotelismo troncato del suo vertice	» 241
4.2.2. La <i>methodus sciendi</i> di Sanchez nelle opere “minori”	» 247
4.3. Un tentativo matematico di superare l’incertezza: Santorio Santorio	» 266
4.4. Medicina, storia e politica: Machiavelli, Bodin, Montaigne	» 272
5. Dalla filosofia naturale alla storia naturale: il progetto seicentesco di una medicina senza ipotesi	» 287
5.1. Cartesio e l’aspirazione a un prolungamento indefinito della vita	» 288
5.2. Francesco Bacone e il programma delle storie naturali	» 293
5.2.1. Tra umanesimo e scetticismo: la riflessione di Bacone sulla medicina	» 294
5.2.2. Medicina e storie naturali nella metodologia di Bacone	» 301
5.3. La filosofia sperimentale inglese e la teoria della medicina	» 309
5.4. Teorie dell’incertezza medica: Sorbière e Di Capua	» 319
5.5. Thomas Sydenham e l’elaborazione di una medicina senza filosofia	» 330
6. John Locke e la medicina	» 345
Bibliografia	» 361
Indice dei nomi	» 381